

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO
RICORSO DEL DEBITORE PER L'APERTURA DELLA PROCEDURA DI
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 D.LGS
12.1.2019 N. 14

Il sig. **Massimiliano Petrelli** (C.F. PTRMSM69T12C352Z), nato a Catanzaro (CZ) il 12/12/1969 e residente a Catanzaro in via Traversa Nunzio Nasi, n. 2, rappresentato, assistito e difeso dall'avv. **Danilo Russo** del Foro di Catanzaro (C.F. RSSDNL83A16C352A - PEC: danilo.russo@avvocaticatanzaro.legalmail.it- telefax: 0961060686) giusto mandato in calce al presente atto, con domicilio eletto presso il suo studio sito a Catanzaro in via Bambinello Gesù n. 33/a ed ai cui indirizzi PEC e fax potranno essere inviate le comunicazioni di rito della cancelleria nel corso del presente procedimento,

La sig.ra **Perlongo Maria Grazia** (C.F. PRLMGR70L59C352E) nata a Catanzaro (CZ) il 19/07/1970 e residente a Catanzaro in via Traversa Nunzio Nasi, n. 2, rappresentato, assistito e difeso dall'avv. Danilo Russo del Foro di Catanzaro (C.F. RSSDNL83A16C352A - PEC: danilo.russo@avvocaticatanzaro.legalmail.it- telefax: 0961060686) giusto mandato in calce al presente atto, con domicilio eletto presso il suo studio sito a Catanzaro in via Bambinello Gesù n. 33/a ed ai cui indirizzi PEC e fax potranno essere inviate le comunicazioni di rito della cancelleria nel corso del presente procedimento,

PREMESSO

1. Che il sig. Massimiliano Petrelli e la sig.ra Perlongo Maria Grazia non sono soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art.1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
2. Che non sono stati sdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non hanno determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode.
3. Che si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che, di fatto, non rende



possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

4. Che tale squilibrio trova le proprie causa nella grave crisi economica che in questi anni ha messo in ginocchio milioni di cittadini italiani, alla crisi economica ed alle cattive scelte di gestione si è aggiunta la Morte della madre coobbligata al pagamento del mutuo contratto per l'acquisto della prima casa e successivamente i gravi problemi di salute certificati che hanno colpito uno dei due figli, [REDACTED] che oggi risulta affetto da [REDACTED];
5. Che in data 27 luglio 2022 ha depositato istanza per la nomina del gestore della crisi presso il consiglio dell'ordine degli avvocati per mezzo della quale si avviava il procedimento per sovraindebitamento;
6. Che l'OCC in data 30/09/2022 ha nominato quale professionista delegato, per la procedura in oggetto, l'avv. Danilo Sorrenti;
7. Vi sono stati due incontri formali con il professionista delegato per l'espletamento degli atti istruttori al procedimento;
8. Che la composizione dei debiti, alla data del 20/06/2023 è indicata nella presente proposta e precisata dai creditori, con i relativi importi e le motivazioni del debito;
9. Che non risultano, dall'esame svolto sulla base della documentazione fornita ed acquisita, atti in frode ai creditori per come lo stesso verrà verificato e attestato dal nominato O.C.C.;
10. Che è prevista la falcidia dei creditori privilegiati stante l'incapienza del patrimonio;
11. Che ha proposto riunione del procedimento per sovra indebitamento in data 21/09/2022 con il procedimento della sig.ra Maria Grazia Perlongo, moglie del sig. Petreli Massimiliano e madre [REDACTED] affetto [REDACTED] [REDACTED]. Il quale è stato accolto con nomina del gestore avv. Danilo Sorrenti.
12. Che alla luce di ciò,

CHIEDONO



Di essere ammessi alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore a norme degli articoli 68 e s.s. del D.Lgs 14/2019, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di Composizione della Crisi.

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

L'Ordine, con provvedimento prot n. 352/22 del 30/09/2022, ha nominato l'avv. Danilo Sorrenti, con studio professionale in Catanzaro, quale Organismo di Composizione della Crisi cui è demandato l'incarico di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente:

- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- il giudizio sulla fattibilità della ristrutturazione dei debiti come proposto;
- in riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteca sull'immobile, l'attestazione che la sua soddisfazione non integrale garantisce, comunque, un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile al bene sul quale insiste la prelazione.

Pur non essendo previsto, ai fini del presente ricorso, per consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato, di seguito si espongono alcuni elementi rilevanti per comprendere i motivi che hanno portato il ricorrente a formulare il presente ricorso.

1. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

L'origine dell'indebitamento, che ha condotto il sig. Massimiliano Petrelli ad adire alla procedura di cui alla D.Lgs. 14/2019, è da ricercarsi nella crisi economica che ha colpito il paese in questi ultimi anni il sig. Petrelli, ha dovuto nel 2019 rinegoziare il mutuo contratto nel 2009 per acquisto della prima casa.



Si vuole sin da subito sottolineare che il sig. Petrelli risulta essere l'unico soggetto a percepire un reddito da lavoro dipendente all'interno del proprio nucleo familiare. In questo frangente la salute della madre, coobbligata nel mutuo contratto per la prima casa, che aiutava considerevolmente con la propria pensione il figlio nel pagamento della rata del mutuo stesso, peggiora e lo stesso ricorre a nuovi debiti per aiutarla, ma, nel luglio del 2011 la madre del sig. Petrelli Muore.(All. 1)

Successivamente il sig. Petrelli si ritrova a dover sopperire ai debiti contratti utilizzando l'unica fonte di reddito equivalente al proprio stipendio da Autoferrotranviere.

A tutto questo si aggiunge la malattia del figlio [REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] Le numerose visite e accertamenti che gravano esclusivamente sul Padre purtroppo rivelano che il ragazzo è affetto da S [REDACTED] (All.2). Malattia da cui purtroppo non si guarisce, questo porta la famiglia ad affrontare nuove e più gravose spese per amore del figlio. Purtroppo la vita della famiglia Petrelli muta radicalmente e il disagio sociale del ragazzo, grava come un macigno sulla vita dei coniugi e del figlio minore.

Giova sottolineare che è stata riconosciuta dalla commissione medica INPS al giovane l'invalidità civile al 100% art 2 e 12 L 118/71 e con legge 104/92 con riconoscimento di accompagnatore. Infermità non più revisionabile a norma del DM 02/08/2007 con riconoscimento di pensione e assegno per accompagnatore.(si allegano documenti)

2. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Una volta venuto meno il supporto economico della Madre con l'inizio della malattia del figlio [REDACTED] si è avuta la naturale ed automatica impossibilità di onorare i restanti debiti contratti.

Con l'ulteriore aggravamento delle condizioni di salute del giovane [REDACTED] i debiti contratti per curarlo aumentano esponenzialmente.

Risulta evidente, infatti, che il Petrelli si trova in una situazione di sovraindebitamento ovvero di perdurante squilibrio finanziario tra le obbligazioni



assunte ed il proprio reddito, nonché in una situazione di definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Per tale ragione si ritiene necessario avanzare proposta di ristrutturazione del debito da onorare con le risorse rinvenienti dall'attuale reddito del ricorrente, al netto di quanto necessario per il sostentamento del nucleo familiare.

3. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E INSUSSISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.

Il sig. Petrelli, precisa di non aver mai subito protesti, né esecuzioni individuali negli ultimi cinque anni, e, di aver sempre adottato un comportamento diligente nell'adempimento delle proprie obbligazioni.

4. FABBISOGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

Il signor Petrelli, a seguito della perdita della madre e della successiva Malattia del figlio, si è trovato ad affrontare diverse spese, oltre quelle necessarie per il suo sostentamento.

Per soddisfare tali spese, il sig. Petrelli ritiene siano necessari circa € 2.533,52 al mese.

TIPOLOGIA SPESA	<u>TOTALE /MESE</u>
<u>Mutuo Intesa San Paolo</u>	642,46
<u>Rate carte di debito</u>	510,00
<u>Canone servizio telefonico</u>	24,90
<u>Spese generi alimentari e personali</u>	400,00
<u>Spese straordinarie dei due figli</u> [REDACTED] <i>ottenuto esenzione spese sanitarie per il monitoraggio della patologia</i>	200,00
<u>Utenze domestiche luce, gas, vari</u>	200,00
<u>Assicurazione auto mensile</u>	41,66
<u>Spese carburante mensile</u>	150,00
<u>Locazione Stanza per figlio su</u> <u>Cosenza</u>	175,00



<u>Tasse universitarie</u>	35,50
<u>TOTALE</u>	2.533,52

5. ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITA' FINANZIARIE DEL RICORRENTE.

Il ricorrente percepisce oggi un reddito mensile di circa € 1.885,24 derivante da contratto di Lavoro subordinato presso [REDACTED] S.r.l. inquadrato come [REDACTED] (All. 3).

La Sig.ra Maria Grazia Perlongo, moglie del sig. Petrelli e madre dei due figli si trova nella Graduatorie Provinciali di supplenza Scolastica per la scuola primaria e infanzia della Provincia di Catanzaro in I (prima) Fascia e nell'anno 2022 come si evince dall'allegata Certificazione UNICA 2023 ha percepito come reddito da lavoro dipendente 5.482,00€ (All.3.1), i contratti se pur a tempo determinato e per brevi periodi permettono alla famiglia di gestire un'ulteriore entrata economica.

Con il reddito attuale, dunque, il ricorrente riesce a provvedere alle necessità proprie, ma non certo, a far fronte al pagamento di tutti i debiti per come precedentemente contratti e dettagliatamente indicati nei prospetti messi a disposizione dell'OCC.

6. IPOTESI DI BASE E DESCRIZIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE.

La presente ristrutturazione, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, determina *ipso iure*, la falcidia degli stessi.

L'anzidetto pagamento, pur parziale, risulta, comunque, oggettivamente conveniente, tenuto conto, altresì, dell'attuale situazione reddituale del ricorrente.

7. IL CONTENUTO DELLA RISTRUTTURAZIONE

Fermo quanto sopra esposto, si procede ad illustrare le modalità di risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento del ricorrente, in funzione del carico debitorio comunicato dal ceto dei creditori.

La posizione debitoria del ricorrente ammonta ad € 161.024,74 ed ha per oggetto debiti; Banca Intesa San Paolo € 129.191,63; A.N.D.S.A.I. € 9.128,00; IFIS NPL Inv. Spa ex Findomestic € 5.721,33; Ak nordc AB ex Compass € 3.086,22; intesa san paolo C/C



banca 1.816,73; tiket, Canoni Idrici, Tasse comunali e tassa automobilistica € 1.280,38.

Alla somma si aggiunge il soddisfacimento integrale del 100% compenso OCC di € 10.029,94.

8. POSIZIONE DEBITORIA(All. n.4)

ENTE	ANNO	OGGETTO	Rata mensile	ESP.DEBITORIA
Banca Intesa San Paolo	2009	Esp.c/c		€ 1.816,73
Banca Intesa San Paolo	2009	Mutuo	879,82/642,46	€ 129.191,63
IFIS NPL Inv spa ex Findomestic	2017	Fido findomestic	€ 200,00	€ 5.721,33
AK Nordc Ab ex Compass/PRA Group	2018	Prestito compass	€ 150,00	€ 3.086,22
Andsai	2018	Prestito andsai	€ 160,00	€ 9.120,00
Comune di Catanzaro	2015/16/17/18/20/21	T.A.R.I		€ 1.728,19
soget	2014	Canoni Idrici		€ 468,19
Prestito Intesa San paolo	2009		€272,44	10.633,41
Regione calabria	2016/17/18/19	Bollo Auto		€ 261,74
OCC	2023	Compenso avv. Danilo Sorrenti		€ 10.029,94
			TOTALE	€ 172.057,38

L'analisi della suddetta situazione debitoria conferma e ribadisce quanto affermato in precedenza:

- parziale soddisfazione, di tutti i creditori, anche se privilegiati, come previsto dal secondo comma dell'art. 160 l.f. nella parte in cui afferma che *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, quando ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*.

9. RIPARTO DELLE SOMME.

Il sig. Massimiliano Petrelli percepisce entrate per un totale di € 1.885,24 derivante da lavoro subordinato dipendente, mentre le uscite per il sostentamento della famiglia ammontano a circa tra i 1.150,00€ ed i 1.250,00€, la somma che



ragionevolmente considerando i redditi anche della moglie Perlongo Maria Grazia, potrebbe essere messa a disposizione per il soddisfacimento della massa creditoria ammonterebbe ad € 1000,00 mensili, lasciando alla famiglia 1200,00 euro per poter vivere dignitosamente, a tal fine si evidenzia che la Sig.ra Maria Grazia Perlongo, moglie del sig. Petrelli e madre dei due figli si trova nella Graduatorie Provinciali di supplenza Scolastica per la scuola primaria e infanzia della Provincia di Catanzaro in I (prima) Fascia e nell'anno 2022 come si evince dall'allegata Certificazione unica 2023 ha percepito come reddito da lavoro dipendente 5.482,00€, pertanto sommando questo secondo reddito se pur minimo la famiglia avrà a disposizione 1200,00 euro per poter vivere dignitosamente. Si stima che il piano possa durare non più di otto anni e sei mesi per un totale di 101 rate.(allegato piano redatto con il gestore della crisi)

La malattia del figlio ■■■■ dà diritto a una pensione d'invalidità, ancora non quantificabile ma visto il parere positivo della commissione INPS per l'accertamento dell'invalidità civile, sarà presto nella disponibilità del nucleo familiare.

Inoltre, nel presente riparto è, stato e incluso il compenso del Professionista incaricato dal Tribunale e calcolato sulla base dell'art. 15, comma 9, Legge n. 3/12.

Il pagamento dei creditori avrà inizio decorsi 60 giorni dal Decreto di Omologazione della proposta di ristrutturazione del debito, ad eccezione fatta per quel che riguarda il pagamento del compenso del Professionista incaricato, che inizierà ad essere corrisposto a partire dalla data di deposito della presente proposta.

Si precisa, inoltre, che i pagamenti avverranno con rate mensili a mezzo bonifico con scadenza i primi giorno di ogni mese come da prospetto allegato sulla base delle tempistiche anzidette.

Tanto premesso, si propone la seguente ristrutturazione del debito che avrà decorrenza dal decreto di omologa e che consente di comporre le ragioni del ceto creditorio nella misura del 65% per i debitori privilegiati speciali, del 30% per i privilegiati generali e 8% per i restanti , oltre il compenso del Professionista incaricato. Si specifica che sull'immobile di proprietà del sig. Petrelli, è stata



effettuata perizia giurata dell'Architetto [REDACTED] che stima il valore effettivo dell'immobile evidenziando che lo stesso è in un palazzo di edilizia popolare, non ristrutturato senza ascensore. Il valore stimato è 80.350,00 (All.4)

La ristrutturazione prevede la soddisfazione dei debiti di cui sopra seguendo i giusti principi dei creditori privilegiati e successivamente dei creditori chirografari come per legge.

Il piano di ammortamento come per legge viene allegato alla presente.

Il signor Massimiliano Petrelli, quindi, sottopone a tutti i creditori la predetta ristrutturazione del debito e a tal fine elegge domicilio ai fini delle comunicazioni della proposta presso lo Studio Legale Danilo Russo sito in Catanzaro in via Bambinello Gesù n. 33/a, Pec:danilo.russo@avvocaticatanzaro.legalmail.it; tel.-fax0961060686.

Esposto quanto sopra, i sig.ri Petrelli e Perlongo,

RICORRONO

All'On.le Tribunale di Catanzaro affinché:

svolte le formalità di rito, Voglia ammettere i sig.ri Petrelli e Perlongo alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, disponendo l'adozione delle forme pubblicitarie richieste dall'art. 70, comma 1, CCI.

Disponga le misure protettive consistenti nell'inibizione di iniziative esecutive e cautelari sul patrimonio del ricorrente come specificatamente richiesto ex art. 70, comma 4, CCI ed in seguito alla relazione dell'OCC ex art. 70, comma 6, CCI fissi l'udienza di omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Si producono documenti come da indice.

Con Osservanza.

Petrelli Massimiliano

Perlongo Maria Grazia

Avv.Danilo Russo

